



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: [info@ascmail.it](mailto:info@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Bologna

Indirizzo: via Emilio Zago, 2 - 40128 Bologna

Tel: 051.6347197

Email: [bologna@ascmail.it](mailto:bologna@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arcibologna/arci\\_servizio\\_civile](http://www.arcibologna/arci_servizio_civile)

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Girotti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Girotti, Eugenio Ramponi, Rossella Vigneri, Marcello Marano, Fiorella Zaniboni, Francesco Mele, Piera Vinci, Marco Pignatiello, Ilaria Abate, Nicoletta Landi.

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: PASSAGGI*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori

Codifica: A02

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

*Premessa*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La presente proposta si realizza nell'ambito della Città Metropolitana a opera della Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore onlus, la quale persegue finalità di utilità sociale senza scopo di lucro e svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza.

Il progetto, rivolto agli adolescenti e alle loro famiglie, si colloca contemporaneamente sull'asse della prevenzione e su quello degli interventi intensivi, operando sia con Servizi specialistici individuali a frequenza oraria o diurna, sia con Servizi residenziali ad alta intensità. Il progetto prevede l'attuazione di azioni per contrastare l'allontanamento dalla famiglia d'origine: lavorare per il mantenimento presso il nucleo familiare può evitare ai giovani di entrare in comunità residenziali e uscire dal loro ambiente e dalle loro abitudini, promuovendo il benessere all'interno della famiglia, mantenendo e rafforzando i legami famigliari. Ove questo non sia possibile, la Fondazione accoglie nelle proprie strutture residenziali i giovani in condizioni di grave malessere.

Il progetto vede il coinvolgimento e l'inserimento di 12 volontari nelle sedi a gestione diretta della Fondazione nelle quali sono offerti Servizi specialistici per bambini e ragazzi ambosessi e le loro famiglie nell'ambito dell'organizzazione di una filiera di attività che riguardano la promozione dell'agio e la cura del disagio psichico ed emotivo. Le sedi in cui saranno inseriti i volontari in Servizio Civile sono:

- il Centro STAV, sede della Scuola di Teatro e Arti Videografiche (STAV) dell'Area Arte e Terapia della Fondazione;
- via Larga, sede di una Comunità educativo-integrata residenziale;
- ScaloTis, sede dei servizi diurni di Terapia InStrada.

#### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto si realizza nella città di Bologna, capoluogo dell'omonima Città metropolitana che conta, al 31 dicembre 2016, 1.009.268 abitanti.

Precedentemente suddivisa in nove circoscrizioni, dal giugno 2016 la città di Bologna è suddivisa in sei Quartieri denominati Borgo Panigale-Reno, San Donato-San Vitale, Navile, Porto-Saragozza, Santo Stefano, Savena. La popolazione residente nel comune è pari a 388.367 abitanti, di cui 54.601 minori; fra questi, oltre il 37% sono preadolescenti e adolescenti nella fascia d'età 11-17 anni. I cittadini stranieri residenti sono pari a 59.646 (15,3% della popolazione totale) di cui 11.966 minori e 3.697 in età 11-17 anni (pari al 30% del totale dei minori).

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha diffuso i dati al 31 dicembre 2014 relativi ai minori in difficoltà sul territorio regionale con la pubblicazione "I bambini e i ragazzi in carico ai servizi sociali territoriali in Emilia-Romagna anno 2016" (Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione Emilia-Romagna). L'utenza si compone di famiglie con figli minorenni o minori stranieri non accompagnati (MSNA), assistiti attraverso una molteplicità di interventi in ottica sia preventiva, sia di promozione del benessere. Le azioni messe in campo si suddividono in tre aree:

1. benefici di natura economica in risposta a problemi finanziari, lavorativi e abitativi;
2. sostegno al disagio genitoriale in momenti di difficoltà nella cura e nella protezione dei figli;
3. interventi a tutela del minore in caso di pregiudizio, grave disagio, maltrattamenti, violenze sessuali e/o abbandono su richiesta dall'Autorità giudiziaria.

Per le situazioni più gravi, la messa in protezione prevede l'allontanamento dal nucleo familiare o da uno dei genitori, attraverso il ricorso all'affidamento familiare oppure all'accoglienza in comunità residenziale ed eventualmente anche lo svolgimento di incontri protetti con i genitori.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

I bambini e i ragazzi in carico ai servizi sociali territoriali dedicati ad assistenza, protezione e tutela dei minori in difficoltà sono 55.141, pari a 7,7 ogni 100 minorenni residenti in regione. Rispetto all'anno precedente si registra un lieve aumento dell'utenza in carico (+0,7%) a fronte di un aumento della popolazione minorile residente di +0,2%. In linea con l'anno precedente, i bambini e ragazzi con presa in carico iniziata nel 2014 sono stati 10.412 e rappresentano circa il 16% del totale dei minori in carico.

Gli utenti con cittadinanza straniera sono poco oltre 27.000, dato stabile in termini assoluti rispetto all'anno precedente, con un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi sei anni. Infatti, dal 2008, l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale è aumentata di quasi 7 punti e mezzo, mentre solo nell'ultimo anno si è verificato un calo di 0,3 punti percentuali.

Per quanto riguarda l'affidamento al Servizio sociale, si registrano oltre 6.500 bambini e ragazzi, pari al 9,1% dell'utenza in carico. I bambini e i ragazzi che in Emilia-Romagna sono interessati da un provvedimento di tutela sono complessivamente 1.337.

Dalla pubblicazione "Interventi e servizi per minori e famiglie a Bologna nel 2014" realizzata dall'Area Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna si evince che su 31.393 accessi agli Sportelli sociali territoriali nell'anno in esame, 11.930 riguardavano interventi e servizi per il target minori e famiglie, pari al 38% del totale. I Quartieri Navile, San Donato (attualmente accorpato con il quartiere San Vitale), Reno (attualmente con Borgo Panigale) e ASP città di Bologna hanno rilevato oltre la metà (54,43%) del totale degli utenti (6.854) con accessi target minori e famiglie. Fra gli utenti del target minori e famiglie che hanno avuto accesso agli Sportelli sociali, oltre il 70% è cittadino straniero.

Le richieste di interventi e servizi a supporto della persona e della famiglia (compreso interventi in rapporto con l'Autorità Giudiziaria attivati su segnalazione della Procura della Repubblica e del Tribunale minori) costituiscono il 30% del totale delle richieste pervenute, seconde solo alle richieste per contributi e sussidi economici.

Nel 2016 sono 6.783 gli utenti con interventi e servizi sociali e socio-sanitari erogati in Piani Assistenziali Individualizzati del target minori e famiglie. Rappresentano il 37% del totale degli utenti di tutti i target di utenza. Gli utenti di interventi e servizi in supporto alla persona e famiglia (compreso interventi in rapporto con l'Autorità Giudiziaria attivati su segnalazione della Procura della Repubblica e del Tribunale minori) rappresentano oltre il 48% del totale degli utenti in carico sociale (6.783) in relazione alla tipologia di intervento e servizio erogato del target minori e famiglie.

Tutti gli utenti degli interventi e servizi di supporto alle persone e famiglia rappresentano il 48,74% dell'utenza complessiva del target minori e famiglie. Tre Quartieri – Navile, San Donato e San Vitale (questi ultimi attualmente unificati) – hanno in carico oltre la metà (51,70%) dei cittadini in favore dei quali sono erogati interventi e servizi di supporto a persona e famiglia.

Di estrema rilevanza in termini di complessità sociale, per valori assoluti (2.379 utenti) del target minori e famiglie in carico sociale e in termini percentuali con oltre un terzo dell'utenza complessiva (35,41%), gli utenti con Interventi in rapporto con l'Autorità Giudiziaria attivati su segnalazione della Procura della Repubblica e del Tribunale minori. Gli utenti con interventi di Servizio Sociale Professionale e con Interventi in rapporto con Autorità Giudiziaria rappresentano il 77,05% dell'utenza complessiva con interventi-servizi di supporto a persona e famiglia.

La **Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus** gestisce direttamente il **Consultorio Augusta Pini**, centro clinico di psicoterapia e psicoanalisi applicata, luogo di accoglienza e trattamento del disagio psichico e della sofferenza di bambini, ragazzi e le loro famiglie e al cui interno sono attive le Aree:

- Consultazione e Psicoterapia
- Scuole

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Psicologia Giuridica

Oltre al Consultorio, i Servizi della Fondazione Augusta Pini comprendono le attività realizzate nelle tre sedi in cui si attua il presente progetto:

- il **Centro STAV**, sede della Scuola di Teatro e Arti Videografiche (STAV) dell'Area Arte e Terapia della Fondazione Augusta Pini, nata nel 2010 in collaborazione con l'Associazione Verba Manent Onlus e precedentemente ospitata presso il Centro Scalo;
- **VIA LARGA**, sede di una Comunità educativo-integrata residenziale nella quale sono inseriti preadolescenti e adolescenti con componenti di malessere soggettivo imponente, che non trovano risposta in istituzioni "più leggere" quali comunità familiari o comunità educative;
- **SCALOTIS** – precedentemente Centro Scalo –, sede dedicata ai Servizi diurni di **Terapia InStrada**, un intervento specialistico, intenso e ridotto nel tempo, indirizzato ad adolescenti e giovani adulti che necessitano di un trattamento psicoeducativo non possibile né in istituzione, né nella forma del setting psicoterapeutico classico.

Sebbene sul territorio metropolitano l'offerta per i minori sia ampia, il numero della domanda d'inserimento di minorenni in strutture residenziali e semiresidenziali è maggiore all'offerta.

Nell'anno 2016, l'Area Terapia InStrada ha avuto in carico 110 giovani, alcuni già presenti dagli anni precedenti, altri inseriti nell'anno in esame. La maggior parte dei soggetti presi in carico è nella fascia d'età 16-17 anni e più della metà di loro sono di genere maschile. Il 60% dei giovani è cittadino italiano, il restante 40% di altre nazionalità; hanno avuto accesso al servizio 6 nuclei Rom e 5 Sinti, 4 MSNA.

Oltre il 70% dei soggetti è nato in territorio italiano, il 12% proviene da Paesi dell'Est Europa, il 5,5% dal continente africano e un altro 5,5% da Paesi del Sud America.

In termini di ambito di residenza si rileva una maggiore richiesta di interventi da parte dei Quartieri Navile, Savena e San Donato-San Vitale. Questo dato può essere riconducibile sia all'importante estensione territoriale di tali Quartieri, sia alle caratteristiche socio-demografiche che li caratterizzano.

La rilevazione effettuata a fine 2016 conferma che per l'85,5% dei giovani presi in carico nell'anno 2016 è stato possibile mantenere, e in alcuni casi favorire, la collocazione presso la propria famiglia.

Se il dato viene assunto nella prospettiva di un intervento che ambisce a mantenere il ragazzo presso il suo ambiente di vita, Terapia InStrada può essere considerato come una possibile alternativa all'inserimento in Comunità Residenziali.

In merito ai 110 casi presi in carico è possibile evidenziare la disposizione d'inserimento con maggior frequenza in capo al Servizio Sociale Territoriale con il 97%, per l'1% su indicazione del Tribunale, per l'1% dalla Neuropsichiatria Infantile e per l'1% dalla famiglia.

La sede operativa dell'Area Terapia InStrada è presso ScaloTis (precedentemente Centro Scalo), dotata di spazi idonei e di attrezzatura specializzata per attività interne. ScaloTis è anche sede del Centro Studi HOP-là, nato per volontà della Fondazione stessa al fine di porre in essere interventi finalizzati a contrastare la dispersione scolastica.

L'Area Terapia InStrada collabora inoltre in rete con associazioni pubbliche e private, le quali consentono all'Area di progettare e realizzare tirocini formativi, percorsi di messa alla prova per conto dell'USSM e percorsi di sostegno alla formazione con forme di alternanza scuola-lavoro.

Nell'anno 2016, la gestione dei Servizi della Fondazione Augusta Pini ha accolto complessivamente nei servizi diurni e residenziali oltre **130 ragazzi e ragazze** e la contestuale presa in carico di oltre **160 nuclei famigliari**, così suddivisi:

110 giovani e 96 nuclei famigliari per Area Terapia InStrada

10 giovani e 8 nuclei famigliari per Area Comunità Riabilitative

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

13 giovani e 59 nuclei famigliari in Area Consultazione e Psicoterapia  
2 giovani in Area Arte e Terapia

Oltre alle attività:

700 alunni, 150 genitori e 45 insegnanti in Scuole  
2 coppie genitoriali in Psicologia Giuridica  
12 coppie genitoriali in Affidamento e Adozione

Nell'anno 2016, grazie all'integrazione tra i Servizi della Fondazione è stato possibile offrire dei percorsi misti d'integrazione a 56 ragazzi, realizzando per oltre il 40% di loro dei percorsi misti utilizzando la rete delle risorse interne quali STAV – Scuola di Teatro e Arti Videografiche presso Centro Scalo, Area Consultazione e Psicoterapia, progetti e tirocinio formativo, progetti di messa alla prova e volontariato.

Nel dettaglio i dati di contesto sono i seguenti:

1. Presso Via Larga (VL) sono stati ospitati **10** ragazzi/e;
2. Presso il Centro Scalo (CS) sono stati attivati progetti individualizzati TIS per **110** ragazzi/e e **2** interventi laboratoriali STAV individualizzati. La STAV ha attivato laboratori espressivi anche per **33** ragazzi/e già in carico all'Area TIS e **3** in carico alla Comunità VL;
3. Presso Via Larga (VL) **10** ragazzi (il 100%) presi in carico hanno una diagnosi di patologia psichiatrica, e per **2** ragazzi (12,5%) c'è una presa in carico anche da parte dell'USSM;
4. Presso il Centro Scalo, nell'Area TIS sono stati realizzati interventi per **29** casi di ritiro sociale, **33** per devianza, **20** per conflittualità familiare, **4** per supporto alla Comunità Residenziale, **10** per alternativa alla Comunità Residenziale, **4** per osservazione per il Tribunale, **15** per supporto atto al rientro in famiglia e **1** in condizione di minore straniero non accompagnato;
5. Nel corso dell'anno 2016 il Centro Scalo è riuscito ad attivare un totale di 18 laboratori stanziali settimanali;
6. Nell'anno 2016 vi è stata richiesta da parte dell'USSM di accogliere (tra VL e CS) un totale di **24** casi;
7. Nell'anno 2016 vi è stata richiesta da parte dell'AUSL-NPIA di accogliere (tra VL e CS) un totale di **67** ragazzi/e;
8. Nell'anno 2016 grazie all'integrazione fra i vari Servizi delle Aree sono stati attivati percorsi misti d'integrazione (tra VL e CS) per un totale di **56** ragazzi/e.

Dal dicembre 2016 la Fondazione Augusta Pini gestisce il CSTAV, una delle sedi di realizzazione del presente progetto, sede della Scuola di Teatro e Arti Videografiche (STAV), nella quale si realizzano interventi nell'ambito dell'Assistenza Educativa Domiciliare (AED) in appalto con ASP Città di Bologna

- Nello specifico, nella sede si realizzano: progetti di prevenzione di comportamenti a rischio, finalizzati a offrire a minori in situazione di grave disagio personale e/o devianza, un contesto di ascolto, di accoglienza e di aiuto nella comprensione degli eventi, articolato in modo flessibile, e di promozione della socializzazione attraverso l'inserimento in contesti relazionali positivi;
- interventi di supporto all'inserimento in struttura in situazioni particolarmente complesse o per giovani per i quali l'intensità dell'intervento educativo comunitario ha necessità di essere stemperato con interventi esterni articolati in modo più leggero e flessibile.

## 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
La capacità di accoglienza di minori è inferiore alla domanda, spesso si è dovuto ricorrere a liste d'attesa o a negare la disponibilità di presa in carico e genera il bisogno di aumentare la capacità ricettiva in struttura residenziale, nei servizi diurni e laboratoriali.	Numero ragazzi ospitati in strutture residenziali Numero ragazzi/e accolti in strutture diurne Numero ragazzi/e frequentanti i laboratori Numero domande pervenute dall'USSM Numero domande pervenute dall'AUSL
Difficoltà nel concentrare le risorse per la realizzazione dei percorsi, favorire il mantenimento dei legami familiari e ove possibile promuovere il collocamento in famiglia. Bisogno di aumentare l'integrazione tra i Servizi residenziali, diurni individuali specializzati, servizi laboratoriali, interventi clinici per supportare i giovani e le famiglie, i percorsi misti tra i diversi Servizi favoriscono l'integrazione e la specificità di ogni intervento.	Numero percorsi misti Numero di ragazzi/e e nuclei familiari coinvolti nei percorsi integrati Numero laboratori stanziali

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### 6.3.1 destinatari diretti

Il progetto si rivolge direttamente ai giovani e alle loro famiglie, in particolar modo ad adolescenti e preadolescenti con difficoltà dello sviluppo psichico e/o affettivo e relazionale. Nello specifico, le azioni previste mirano a coinvolgere ragazzi e ragazze in condizione di:

- grave malessere soggettivo che genera devianza o ritiro sociale.
- allontanamento dalle famiglie di origine da parte del Tribunale per i minorenni,
- affidamento ai Servizi Sociali Territoriali,
- provvedimenti civili e penali.

Gli interventi proposti nell'ambito del progetto, nello specifico quelli realizzati nel Centro Scalo e presso ScaloTis, si rivolgono ai minori che, soprattutto nell'epoca della pubertà, manifestano forme di sofferenza direttamente collegate con il mutamento dello statuto dell'Altro. Il venir meno dei principi di autorità organizzati sotto l'egida della figura paterna, la caduta della dimensione ideale come spazio di attraversamento delle turbe della pubertà e di passaggio verso l'età adulta, la spinta a forme di godimento che faticano a trovare un limite caratterizzano l'Altro contemporaneo con cui i giovani si trovano a confrontarsi. Il malessere e le patologie connesse all'Altro del godimento sono contraddistinte, diversamente dal passato, sia da forme di radicale ritiro sociale, sia – in misura nettamente maggiore – dalla scelta del reperimento soggettivo al margine del legame sociale ordinario.

Gli interventi proposti nei due centri suindicati si rivolgono a soggetti che necessitano di un trattamento terapeutico non possibile né in istituzione, né nella formula del setting psicoterapeutico o analitico classico. Nello specifico si tratta di bambini e adolescenti con disturbi di tipo psico-sociale e/o psichiatrico già riconosciuti e certificati dal Servizio Sanitario o inviati dal Servizio Sociale per la formulazione di un quadro di osservazione clinica e la realizzazione di un intervento nonché bambini e adolescenti i cui disturbi di personalità e di comportamento possono manifestarsi in condotte rischiose per sé e per gli altri.

Inoltre, l'Area Terapia InStrada si occupa sia dei nuclei familiari per i quali il Tribunale per i minorenni ha già disposto l'affidamento al Servizio Sociale e un collocamento in comunità protetta residenziale o diurna per i loro figli o per i quali i Servizi territoriali competenti siano orientati a muoversi in questa prospettiva, sia dei **Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

nuclei familiari in difficoltà sociali e sanitarie che in autonomia si rivolgono all'Area per una richiesta di intervento terapeutico per cui si richiede l'invenzione di un setting più flessibile da quello classico.

Il progetto per la sua natura coinvolge sia i soggetti che, sul territorio, operano a beneficio dello sviluppo dei minori, sia le famiglie dei giovani interessati, la cui partecipazione è imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi posti.

### 6.3.2 beneficiari indiretti

Sebbene gli interventi siano direttamente rivolti ai minori e alle loro famiglie, il progetto avrà ricadute nel contesto sia scolastico, sia aggregativo e sociale del giovane preso in carico.

Evitare ingressi di minori in comunità residenziali e lavorare sul rendere possibile il mantenimento del minore presso il suo nucleo familiare – o nucleo affidatario – oltre a incidere sul benessere dell'interessato e della sua famiglia, consente un notevole risparmio di risorse economiche pubbliche necessarie per gli inserimenti a regime residenziale.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Dalla pubblicazione "Le risorse per l'accoglienza dei bambini e degli adolescenti: un'indagine conoscitiva nella Provincia di Bologna", realizzata dal Centro Specialistico Provinciale "Il Faro" e aggiornata dall'Ufficio Formazione della Fondazione Augusta Pini, risultano attivi sul territorio i soggetti e le strutture di seguito elencati.

La Cooperativa CSAPSA gestisce quattro comunità educative:

1. Comunità Educativa Augusta Pini
2. Comunità Educativa Marconi
3. Comunità Educativa S. Maria Maggiore
4. Comunità Educativa Towanda

La Cooperativa CEIS gestisce una comunità di pronta accoglienza e quattro comunità educative:

5. Comunità di Pronta Accoglienza Il Ponte
6. Comunità Educativa Mercurio
7. Comunità Educativa Nel Villaggio
8. Comunità Educativa Nettuno
9. Comunità Educativa Oikos
10. Comunità Educativa Porte sulla Città
11. Comunità Educativa S. Martino
12. Comunità Educativa Zenith

La Cooperativa Open Group, gestisce due comunità educative:

13. Comunità Educativa La Rampa
14. Comunità Educativa Casone della Barca

La Cooperativa METOIKOS gestisce quattro comunità educative:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

15. Comunità Educativa Arcobaleno
16. Comunità Educativa Casa delle Nuvole
17. Comunità Educativa Il Girasole
18. Comunità Educativa L'Aquilone
19. Comunità Educativa La Mongolfiera

L'Istituto S. Caterina degli Artigianelli gestisce la:

20. Comunità Educativa S. Caterina

La Cooperativa Il Gabbiano gestisce la:

21. Comunità Educativa Il Gabbiano
22. Opera S. Maria di Nazareth: istituto di accoglienza caritatevole.

L'Istituto Donati Zucchi gestisce una Comunità Educativa

23. Il Pratello, Comunità Pubblica di pronta accoglienza per minori

L'Azienda USL di Bologna gestisce la

24. Comunità Educativa Croce di Vedrana

La Cooperativa Dolce gestisce la

25. Comunità Educativa Casa delle Fragole

L'Opera Padre Marella gestisce 3 case famiglia:

26. Il Piccolo Principe
27. Dolce Acqua
28. Gli Amici di Siraluna

L'Associazione Papa Giovanni XXIII° gestisce 12 case famiglia in Bologna e provincia:

29. Casa Famiglia "Giulia" famiglia Luisa Tonelli
30. Casa Famiglia "Compagni di Sogni" famiglia Letizia Tonelli
31. Casa Famiglia "Santa Maria" famiglia Pirani
32. Casa Famiglia Spadoni-Magli
33. Casa Famiglia "Madonna della Tenerezza" famiglia Tonelli
34. Casa famiglia "Ana" famiglia Traiana Lukaj
35. Casa Famiglia "Porta Aperta" famiglia Chiara Tonelli
36. Casa Famiglia "Gesù Bambino" famiglia Moretti
37. Casa Famiglia Giardini
38. Casa Famiglia "Marta" famiglia Bossoli
39. Casa Famiglia Taglioli
40. Casa Famiglia S. Clelia

Comunità Familiari:

41. Marana Tha
42. Tenda di Abram
43. Santa Maria Della Venenta

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



La Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus gestisce la Comunità educativo-integrata residenziale "Via Larga". A consolidare il lavoro della Comunità e delle altre due sedi coinvolte nel progetto opera il Consultorio Augusta Pini – Centro clinico di Psicoterapia e Psicoanalisi Applicata.

#### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

La **Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus**, presente sul territorio bolognese dal 1864, agisce allo scopo di prevenire, attenuare o rimuovere stati di devianza, emarginazione sociale, disagio familiare o svantaggio fisico e psichico in cui versano bambini e ragazzi sino al diciottesimo anno di età, particolarmente se in condizioni economiche svantaggiate.

A tal fine promuove, finanzia e attua, anche in convenzione con Enti pubblici e soggetti privati, programmi e iniziative mirate a:

- affiancare e sostenere l'azione dei nuclei familiari per consentire il mantenimento o promuovere il reinserimento dei bambini nelle rispettive famiglie;
- promuovere, agevolare e sostenere l'inserimento dei bambini in altre formazioni sociali;
- intervenire a sostegno dei bambini e ragazzi portatori di handicap e delle loro famiglie per agevolarne l'accesso a trattamenti diagnostici, curativi e riabilitativi specializzati;
- istituire strutture residenziali o semi-residenziali per l'accoglienza e il sostegno di bambini e ragazzi in situazioni di disagio per quanto riguarda la salute mentale e per le condizioni economiche e sociali della famiglia di origine.

La Fondazione gestisce direttamente il **Consultorio Augusta Pini**, centro clinico di psicoterapia e psicoanalisi applicata, luogo di accoglienza e trattamento del disagio psichico e della sofferenza di bambini, ragazzi e le loro famiglie. All'interno del Consultorio sono attive le Aree:

- **Consultazione e Psicoterapia:** promuove un'attività clinica di tipo ambulatoriale offrendo un luogo di accoglienza e trattamento del disagio psichico e della sofferenza. L'obiettivo è sostenere la massima "differenza soggettiva" affinché essa sia strumento fattivo di legame sociale per persone che sono al margine e possa produrre un lavoro preliminare in relazione al trattamento delle sofferenze del sintomo psicologico. Il Servizio è rivolto a bambini, adolescenti e loro familiari, con invio dal Servizio di NPIA dell'AUSL (Servizio Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza), Scuole e medici di base (in caso di disturbi psichici, handicap psico-fisico, patologie neurologiche e sensoriali dell'infanzia e dell'adolescenza).
- **Scuole:** elabora interventi e attività rispondenti alle necessità peculiari di ogni scuola poiché solo il confronto con il singolo Istituto può orientare lo staff del progetto nell'individuazione della più idonea modalità d'intervento.

L'Area Scuole opera in cinque aree d'intervento:

- **spazi di ascolto** per genitori e bambini, insegnanti e sezioni;
  - **progetti specifici** per Servizi per l'infanzia e Scuole;
  - corsi di **formazione per insegnanti**;
  - **consulenza e osservazione** per casi specifici;
  - **Parole in costruzione**, laboratorio di costruzione di eventi artistici e culturali.
- **Psicologia Giuridica:** nasce dalla volontà di attivare servizi di protezione dei diritti dei minori in rispetto della legge riguardante la bi-genitorialità D.lgs. n°54 del 8/2/2006 del c.p.c., più precisamente quelle contenute all'interno delle "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2006.

L'Area offre:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- **colloqui di sostegno per coppie in fase di separazione** pregiudiziale o in situazioni di conflittualità (problematiche legate a una condivisa gestione dei figli, mancata applicazione dei precedenti accordi stabiliti nella coppia genitoriale...);
- **incontri protetti in spazio neutro** per la tutela del minore nel suo diritto di visita con entrambi i genitori in un’ottica di supporto alla bigenitorialità e di facilitazione e sostegno della relazione genitori – figli;
- **progettazione riti alternativi alla pena** in casi di sospensione del processo con messa alla prova;
- **Consulenze Tecniche di Parte** in ambito civile e penale.

Oltre al Consultorio, i Servizi della Fondazione Augusta Pini comprendono le attività realizzate nelle tre sedi in cui si attua il presente progetto:

1. il **Centro STAV**, sede della Scuola di Teatro e Arti Videografiche (STAV) dell’Area Arte e Terapia della Fondazione Augusta Pini, nata nel 2010 in collaborazione con l’Associazione Verba Manent Onlus e precedentemente ospitata presso il Centro Scalo. All’interno del C.STAV sono promosse esperienze di espressione artistica per giovani, realizzando attività di arte espressiva, videografica, cinema, danza, musica e teatro. Due équipes di educatori, psicologi e psicoterapeuti lavorano quotidianamente alla prevenzione di comportamenti a rischio con l’obiettivo di offrire a minori in situazione di grave disagio personale e/o devianza un contesto di ascolto, di accoglienza e di aiuto nella comprensione degli eventi, articolato in modo flessibile e di promozione della socializzazione attraverso l’inserimento in contesti relazionali positivi.

All’interno della struttura sono seguiti anche i giovani già accolti in Comunità residenziali che necessitano di un supporto aggiuntivo.

2. **VIA LARGA** ospita una Comunità educativo-integrata residenziale nella quale sono inseriti preadolescenti e adolescenti con componenti di malessere soggettivo imponente, che non trovano risposta in istituzioni “più leggere” quali comunità familiari o comunità educative. L’équipe di VIA LARGA opera in favore di giovani per i quali è necessario un lavoro preliminare di accoglienza, cura e trattamento terapeutico che consenta loro di inserirsi in contesti sociali ordinari. La Comunità accoglie anche casi di vittime di situazione di abuso o sospetto abuso sessuale.
3. **SCALOTIS** è la sede dedicata ai Servizi diurni di **Terapia InStrada**, un intervento specialistico, intenso e ridotto nel tempo, indirizzato ad adolescenti e giovani adulti che necessitano di un trattamento psicoeducativo non possibile né in istituzione, né nella forma del setting psicoterapeutico classico.

Terapia InStrada (TiS) è un servizio nato, in primo luogo, da una necessità di natura clinica e terapeutica, relativa alla necessità di sopperire all’inadeguatezza delle comunità per minori come strumento di trattamento delle nuove e sempre più numerose forme di sofferenza manifestate dai minori soprattutto nell’epoca della pubertà. In secondo luogo, Terapia InStrada ha inteso rispondere ai Servizi Sociali Territoriali e alla Neuropsichiatria Infantile i quali, oltre a necessitare di forme di intervento terapeutico flessibili, di breve durata, integrabili ed economicamente sostenibili, presentavano un mutato quadro di richieste su condizioni specifiche. In particolare, il dispositivo TiS è in grado di intervenire nelle situazioni in cui non sia possibile eseguire un decreto di allontanamento ed è al contempo impraticabile il ricorso della Comunità nonché nei casi in cui, a fronte di una dimissione da una comunità residenziale o diurna, non vi sia sufficiente garanzia di tenuta soggettiva.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

L'efficacia della fase sperimentale del progetto, conclusasi nell'anno 2011, ha portato alla istituzione di un'Area dedicata.

Dal 2012 la Fondazione ha istituito l'Area Adolescenza e Gioventù la quale, partendo dall'esperienza nel campo degli Osservatori, si occupa di ricerca e progettazione di interventi in favore delle giovani generazioni per la promozione dell'agio, anche in collaborazione con l'Ufficio Formazione, avviato lo stesso anno.

Dal 2017 l'Area Terapia InStrada ha ampliato la progettualità della sede di SCALOTIS, implementando l'offerta della Comunità Educativo-Integrata Residenziale ScalOTIS NOTTURNO.

Per la realizzazione del presente progetto, la Fondazione si avvale del supporto dei seguenti partner:

**Iusta Res Cooperativa sociale** accoglie i ragazzi presi in carico dalla Fondazione in percorsi di inserimento lavorativo presso la propria struttura bar e ristorante Café de la paix, realizza percorsi di formazione sulla gestione di bar e sala da pranzo e a svolge servizio di tutoraggio nel periodo di inserimento lavorativo in collaborazione con gli operatori della Fondazione.

**Bar Marco** accoglie i ragazzi presi in carico dalla Fondazione in percorsi di inserimento lavorativo presso la propria struttura bar e ristorante Café de la paix, realizza percorsi di formazione sulla gestione di bar e sala da pranzo e a svolge servizio di tutoraggio nel periodo di inserimento lavorativo in collaborazione con gli operatori della Fondazione.

**Officina Triumvirato** collabora con la Fondazione accogliendo alcuni ragazzi al fine di insegnar loro nozioni di base di meccanica e carrozzeria; tutti i percorsi presso l'*Officina Triumvirato Car Service* sono condotti dal personale educativo della Fondazione in collaborazione con gli operai dell'Officina.

**AICS** (Associazione Italiana Cultura e Sport) collabora alla realizzazione di inserimenti lavorativi in contesti protetti dei giovani in carico alla Fondazione e offre agli stessi un'opportunità sportiva di boxe grazie al progetto ROCHI GIO'.

**Associazione Verba Manent** collabora al presente progetto offrendo il proprio supporto per tirocini, borse lavoro, laboratori e volontariato.

**Co.Pr.E.S.C. (Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile) di Bologna** collabora al progetto attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti, monitoraggio interno.

In particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa con il Co.Pr.E.S.C. le seguenti azioni:

- verifica sulle attività;
- loro ricaduta sul territorio;
- condivisione dei risultati del progetto.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di incrementare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo le opportunità di accoglienza ed integrazione dei minori in difficoltà e di migliorare il sistema di servizio integrato ad essi destinato. Nel dettaglio:

### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
1. La capacità di accoglienza di minori è inferiore alla domanda, spesso si è dovuto ricorrere a liste d'attesa o a negare la disponibilità di presa in carico e genera il bisogno di aumentare la capacità ricettiva in struttura	1.1 Aumentare la capacità di accoglienza residenziale (sede 1-VL, sede 2-ST), accoglienza diurna (sede 3-CSTAV) 1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

residenziale, nei servizi diurni e laboratoriali.	
2. Difficoltà nel concentrare le risorse per la realizzazione dei percorsi, favorire il mantenimento dei legami familiari e ove possibile promuovere il collocamento in famiglia. Bisogno di aumentare l'integrazione tra i Servizi residenziali, diurni individuali specializzati, servizi laboratoriali, interventi clinici per supportare i giovani e le famiglie, i percorsi misti tra i diversi Servizi favoriscono l'integrazione e la specificità di ogni intervento.	2.1 Implementare la complementarietà di servizi erogati a favore dei ragazzi e ragazze presi in carico.  2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.

### 7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
1.1 Aumentare la capacità di accoglienza residenziale (sede 1-VL, sede 2-ST), accoglienza diurna (sede 3-CSTAV)	Numero ragazzi ospitati in strutture residenziali
	Numero ragazzi/e accolti in strutture diurne
	Numero ragazzi/e frequentanti i laboratori
1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM.	Numero domande pervenute dall'USSM
	Numero domande pervenute dall'AUSL
2.1 Implementare la complementarietà di servizi erogati a favore dei ragazzi e ragazze presi in carico.	Numero percorsi misti
	Numero di ragazzi/e e nuclei familiari coinvolti nei percorsi integrati
2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.	Numero laboratori stanziali

### 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1: <u>Numero ragazzi ospitati in strutture residenziali</u>	10 ragazzi accolti in comunità residenziale	12 ragazzi accolti in comunità residenziale
Indicatore 2: <u>Numero ragazzi/e accolti in strutture diurne</u>	110 ragazzi accolti nell'Area Terapia InStrada 2 ragazzi accolti nell'Area Arte e Terapia	115 ragazzi accolti nell'Area Terapia InStrada 5 ragazzi accolti nell'Area Arte e Terapia
Indicatore 3: <u>Numero ragazzi/e frequentanti i laboratori</u>	2 ragazzi frequentanti direttamente la STAV dell'Area Arte e Terapia	5 ragazzi frequentanti direttamente la STAV dell'Area Arte e Terapia
Indicatore 4: <u>Numero domande pervenute dall'USSM</u>	24 ragazzi in carico all'USSM	26 ragazzi in carico all'USSM
Indicatore 5: <u>Numero domande pervenute dall'AUSL</u>	67 ragazzi in carico alla NPIA dell'AUSL	70 ragazzi in carico alla NPIA dell'AUSL
Indicatore 6: <u>Numero percorsi misti</u>	56 percorsi misti integrati	60 percorsi misti integrati
Indicatore 7: <u>Numero laboratori stanziali</u>	18 laboratori STAV settimanali	20 laboratori STAV settimanali

### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

L'attuazione del progetto nelle sue attività specifiche sarà preceduta dalla conoscenza del personale della Fondazione e delle sedi di servizio nonché dall'ambientazione nelle stesse dei volontari.

L'incontro con l'OLP e con il personale impiegato in sede consentirà ai giovani di accordarsi con gli stessi su turni e orari di servizio.

Nei primi mesi, oltre alla formazione generale, si concentrerà la maggior parte della formazione specifica cosicché i volontari possano acquisire sin da subito gli strumenti operativi utili per l'avvio delle attività previste dal presente progetto.

Obiettivo 1.1 Aumentare la capacità di accoglienza residenziale (sede 1-VL, sede 2-ST), accoglienza diurna (sede 3-CSTAV)

Azione 1.1.1 Formazione teorica dei volontari con partecipazione alla riunione di équipe settimanale volta all'inquadramento clinico e diagnostico di ogni ragazzo/a, composizione e realizzazione dei PEI e PEII (Progetto Educativo Individualizzato e Progetto Educativo Individualizzato Integrato).

Attività 1.1.1.1 confronto e condivisione settimanale con l'équipe di riferimento

Attività 1.1.1.2 valutazioni e decisioni a partire dalla soggettività e singolarità di ogni ragazzo/a all'interno del quadro clinico ed educativo.

Azione 1.1.2 conoscenza dei ragazzi, delle loro famiglie e dei rispettivi contesti amicali e culturali

Attività 1.1.2.1 presentazione dei ragazzi e dei loro punti di riferimento

Attività 1.1.2.2 accompagnamento nelle attività quotidiane

Obiettivo 1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM.

Azione 1.2.1 anamnesi e presentazione

Attività 1.2.1.1 confronto e condivisione settimanale con i SST, AUSL e USSM

Attività 1.2.1.2 conoscenza dei contesti specifici riguardanti i procedimenti civili e penali, sentenze e disposizioni del Tribunale per i Minorenni, raccordo con il Servizio Sociale di riferimento e la Neuropsichiatria Infantile.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Azione 1.2.2 operatività e rafforzamento della rete istituzionale

Attività 1.2.2.1 mantenere costante aggiornamento con le istituzioni coinvolte

Attività 1.2.2.2 collaborazione con il SST e ove necessario realizzazione di progetti individualizzati come riti alternativi alla pena, progetti di messa alla prova, supporto nel percorso diagnostico di NPIA

Obiettivo 2.1 Implementare la complementarità di servizi erogati a favore dei ragazzi e ragazze presi in carico.

Azione 2.1.1 favorire lo sviluppo emotivo e i processi di costruzione dell'identità

Attività 2.1.1.1 favorire il supporto clinico presso l'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.

Attività 2.1.1.2 favorire la partecipazione a laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione della STAV dell'Area Arte e Terapia

Azione 2.1.2 favorire l'offerta formativa e lavorativa

Attività 2.1.2.1 combattere il rischio di dispersione scolastica in collaborazione con AICS, Associazione Verba Manent Onlus e Officina Triumvirato Car Service.

Attività 2.1.2.2 realizzare progetti di borsa lavoro, tirocinio e/o volontariato volto alla formazione e all'acquisizione di nuove capacità professionali in collaborazione con AICS, Associazione Verba Manent Onlus e Officina Triumvirato Car Service.

Obiettivo 2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.

Azione 2.2.1 favorire lo sviluppo emotivo e culturale.

Attività 2.2.1.1 favorire la partecipazione a contesti culturali quali mostre, rappresentazioni, manifestazioni culturali, concerti e rassegne cinematografiche con particolare predilezione per quei contesti più prossimi alla contemporaneità e più vicini ai giovani e ai loro canali di comunicazione

Attività 2.2.1.2 compartecipazione e realizzazione di laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione

Azione 2.2.2 strutturazione dei laboratori artistico-espressivi

Attività 2.2.2.1 intercettare i desideri e le opportunità di scambio e di lavoro con le nuove generazioni.

Attività 2.2.2.2 realizzazione di nuove opportunità laboratoriali contemporanee

Azioni trasversali:

**Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna** (box 24) attraverso apposito protocollo di intesa collabora al progetto non solo attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti e monitoraggio interno, ma in particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa le seguenti azioni:  
- verifica sulle attività

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- loro ricaduta sul territorio
- condivisione dei risultati del progetto

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		X												
<b>Obiettivo 1.1 Rispondere alla crescente domanda di presa in carico di ragazzi e ragazze</b>														
Azione 1.1.1 - Formazione teorica dei volontari														
Attività 1.1.1.1 confronto e condivisione settimanale con l'équipe di riferimento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.1.2 valutazioni e decisioni a partire dalla soggettività e singolarità di ogni ragazzo/a all'interno del quadro clinico ed educativo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.1.2 conoscenza dei ragazzi, delle loro famiglie e dei rispettivi contesti amicali e culturali														
Attività 1.1.2.1 presentazione dei ragazzi e dei loro punti di riferimento			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.1.2.2 accompagnamento nelle attività quotidiane			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM</b>														
Azione 1.2.1 - anamnesi e presentazione														
Attività 1.2.1.1 confronto e condivisione settimanale con i SST, AUSL e USSM				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 1.2.1.2 conoscenza dei contesti specifici riguardanti i procedimenti civili e penali, sentenze e disposizioni del Tribunale per i Minorenni, raccordo con il Servizio Sociale di riferimento e la Neuropsichiatria Infantile.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.2.2 - operatività e rafforzamento della rete istituzionale														
Attività 1.2.2.1 mantenere costante aggiornamento con le istituzioni coinvolte				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 1.2.2.2 collaborazione con il SST e ove necessario realizzazione di progetti individualizzati come riti alternativi alla pena,					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

progetti di messa alla prova, supporto nel percorso diagnostico di NPIA													
Obiettivo 2.1 Implementare la complementarità di Servizi erogati a favore dei ragazzi e ragazze presi in carico.													
Azione 2.1.1 favorire lo sviluppo emotivo e i processi di costruzione dell'identità													
Attività 2.1.1.1 favorire il supporto clinico presso il Consultorio Augusta Pini			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.2 favorire la partecipazione a laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.1.2 - favorire l'offerta formativa e lavorativa													
Attività 2.1.2.1 combattere il rischio di dispersione scolastica in collaborazione con AICS, Associazione Verba Manent Onlus e Officina Triumvirato Car Service.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.2.2 realizzare progetti di borsa lavoro e/o volontariato volto alla formazione e all'acquisizione di nuove capacità.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Obiettivo 2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.</b>													
Azione 2.2.1 favorire lo sviluppo emotivo e culturale.													
Attività 2.2.1.1 favorire la partecipazione a contesti culturali quali mostre, rappresentazioni, manifestazioni culturali, concerti e rassegne cinematografiche con particolare predilezione per quei contesti più prossimi alla contemporaneità e più vicini ai giovani e ai loro canali di comunicazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.1.2 realizzare progetti di borsa lavoro, tirocinio e/o volontariato volto alla formazione e all'acquisizione di nuove capacità professionali				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.2.2 strutturazione dei laboratori artistico-espressivi													
Attività 2.2.2.1 intercettare i desideri e le opportunità di scambio e di lavoro con le nuove generazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.2.2 realizzazione di nuove opportunità laboratoriali contemporanee			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		X											
Inserimento dei volontari in SCN		X	X										
Formazione Generale		X	X	X	X	X							
Formazione Specifica		X	X	X									

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio Volontari			X				X	X			X	X	
Monitoraggio Olp											X	X	

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Confronto e condivisione settimanale con l'équipe di riferimento	Educatore	Confronto in équipe	8
	Responsabile progetto	Operatività tecnica e gestione della routine	8
	Clinica	Presentazione del caso e delle problematiche	8
	Coordinamento interno	Facilita la comunicazione e la programmazione settimanale.	8
Attività 1.1.1.2 Valutazioni e decisioni a partire dalla soggettività e singolarità di ogni ragazzo/a all'interno del quadro clinico ed educativo	Educatore	Confronto e condivisione dei progetti individuali	8
	Responsabile progetto	Operatività tecnica	8
	Clinica	Operare le decisioni prese in équipe	8
	Coordinamento interno / esterno	Facilita la comunicazione	8
Attività 1.1.2.1 Presentazione dei ragazzi e dei loro punti di riferimento	Educatore	Facilita e organizza la presentazione dei ragazzi.	8
	Coordinamento	Facilita la presentazione della famiglia	8
Attività 1.1.2.2 Accompagnamento nelle attività quotidiane	Educatore	Facilita funzionamento delle attività	8
Attività 1.2.1.1 Confronto e condivisione settimanale con i SST, AUSL e USSM	Coordinamento esterno	Collaborazione con le istituzioni	2
	Responsabile progetto	Realizzazione dei progetti	4
Attività 1.2.1.2 Conoscenza dei contesti specifici riguardanti i procedimenti civili e penali. Sentenze e disposizioni del Tribunale per i Minorenni, raccordo con il Servizio Sociale di riferimento e la Neuropsichiatria Infantile	Coordinamento esterno	Collaborazione con le istituzioni	4
	Responsabile progetto	Realizzazione dei progetti	4
Attività 1.2.2.1 Mantenere costante aggiornamento con le istituzioni coinvolte.	Coordinamento esterno	Collaborazione con le istituzioni	4
	Responsabile progetto	Realizzazione dei progetti individuali	4
Attività 1.2.2.2 collaborazione con il SST e ove necessario realizzazione di progetti	Responsabile progetto	Realizzazione dei progetti	4
	Educatore	Costruzione dei percorsi individualizzati	8

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

individualizzati come riti alternativi alla pena, progetti di messa alla prova, supporto nel percorso diagnostico di NPIA.			
Attività 2.1.1.1 Favorire il supporto clinico presso il Consultorio Augusta Pini.	Clinica	Consulenza clinica	4
Attività 2.1.1.2 Favorire la partecipazione a laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione.	Clinica	Consulenza clinica	4
	Responsabile progetto	Realizzazione dei progetti espressivi individuali	4
	Educatore	Costruzione dei percorsi individualizzati	8
	Coordinatore	Collaborazione	8
Attività 2.1.2.1 compartecipazione e realizzazione di laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione	Progettazione interventi	Realizzazione dei progetti di scolarizzazione individuali	8
	Educatore	Valutazione	8
	Coordinatore	Collaborazione	4
Attività 2.1.2.2 Realizzare progetti di borsa lavoro e/o volontariato volto alla formazione e all'acquisizione di nuove capacità.	Educatore	Valutazione	8
	Coordinatore	Collaborazione	4
Attività 2.2.1.1 Favorire la partecipazione a contesti culturali quali mostre, rappresentazioni, manifestazioni culturali, concerti e rassegne cinematografiche con particolare predilezione per quei contesti più prossimi alla contemporaneità e più vicini ai giovani e ai loro canali di comunicazione.	Educatore	Partecipazione e aderenza ai contesti culturali	8
Attività 2.2.1.2 compartecipazione e realizzazione di laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione	Educatore	Realizzazione dell'attività	8
	Coordinatore	Collaborazione	8
	Clinica	Consulenza	8
Attività 2.2.2.1 Intercettare i desideri e le opportunità di scambio e di lavoro con le nuove generazioni.	Educatore	Facilitazione e osservazione	8
Attività 2.2.2.2 realizzazione di nuove	Educatore	Realizzazione dell'attività	8
	Coordinamento	Collaborazione	8

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

opportunità laboratoriali contemporanee			
---	--	--	--

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Obiettivo 1.1 Rispondere alla crescente domanda di presa in carico di ragazzi e ragazze</b>		
Azione 1.1.1 Formazione teorica dei volontari	Attività 1.1.1.1 confronto e condivisione settimanale con l'équipe di riferimento	Si confronta con i membri dell'équipe di riferimento
	Attività 1.1.1.2 valutazioni e decisioni a partire dalla soggettività e singolarità di ogni ragazzo/a all'interno del quadro clinico ed educativo	Si confronta con i membri dell'équipe di riferimento
Azione 1.1.2 Conoscenza dei ragazzi, delle loro famiglie e dei rispettivi contesti amicali e culturali.	Attività 1.1.2.1 presentazione dei ragazzi e dei loro punti di riferimento	Conosce i ragazzi
	Attività 1.1.2.2 accompagnamento nelle attività quotidiane	Accompagna i ragazzi
<b>Obiettivo 1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM</b>		
Azione 1.2.1 Anamnesi e presentazione	Attività 1.2.1.1 confronto e condivisione settimanale con i SST, AUSL e USSM	Conosce i referenti istituzionali
	Attività 1.2.1.2 conoscenza dei contesti specifici riguardanti i procedimenti civili e penali, sentenze e disposizioni del Tribunale per i Minorenni, raccordo con il Servizio Sociale di riferimento e la Neuropsichiatria Infantile.	Approfondisce la conoscenza e il quadro di riferimento normativo e specifico dei ragazzi.
Azione 1.2.2 Operatività e rafforzamento della rete istituzionale	Attività 1.2.2.1 mantenere costante aggiornamento con le istituzioni coinvolte.	Relaziona il lavoro svolto
	Attività 1.2.2.2 collaborazione con il SST e ove necessario realizzazione di progetti individualizzati come riti alternativi alla pena, progetti di messa alla prova, supporto nel percorso diagnostico di NPIA	Realizza progetti individualizzati
<b>Obiettivo 2.1 Aumentare la possibilità d'integrazione con altri servizi erogati dalla Fondazione.</b>		
Azione 2.1.1 Favorire lo sviluppo emotivo e i processi di costruzione dell'identità.	Attività 2.1.1.1 favorire il supporto clinico presso il Consultorio Augusta Pini.	Accompagna il minore alla consapevolezza delle proprie difficoltà e supporta le scelte.
	Attività 2.1.1.2 favorire la partecipazione a laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione	Favorisce l'espressività e l'emergere dell'emotività dei ragazzi.
Azione 2.1.2 Favorire l'offerta formativa e lavorativa	Attività 2.1.2.1 compartecipazione e realizzazione di laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione	Progetta e realizza percorsi formativi individualizzati.
	Attività 2.1.2.2 realizzare progetti di borsa	Progetta e realizza percorsi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	lavoro e/o volontariato volto alla formazione e all'acquisizione di nuove capacità.	formativi e di apprendimento individualizzati.
Obiettivo 2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.		
Azione 2.2.1 favorire lo sviluppo emotivo e culturale.	Attività 2.1.1.1 favorire la partecipazione a contesti culturali quali mostre, rappresentazioni, manifestazioni culturali, concerti e rassegne cinematografiche con particolare predilezione per quei contesti più prossimi alla contemporaneità e più vicini ai giovani e ai loro canali di comunicazione.	Propone e supporta le possibilità di accrescere la cultura espressiva e artistica.
	Attività 2.1.1.2 compartecipazione e realizzazione di laboratori artistico espressivi a valenza di riabilitazione, formazione e produzione	Propone e realizza laboratori espressivi
Azione 2.2.2 strutturazione dei laboratori artistico-espressivi	Attività 2.1.2.1 intercettare i desideri e le opportunità di scambio e di lavoro con le nuove generazioni.	Propone e supporta le possibilità di accrescere la cultura espressiva e artistica.
	Attività 2.1.2.2 realizzazione di nuove opportunità laboratoriali contemporanee	Propone e realizza laboratori espressivi

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:12

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:0

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:12

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: Monte ore annuo: 1.400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato, lo svolgimento del servizio può essere anche nelle giornate del sabato e della domenica.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli

informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

**18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

*Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:*

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

**21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b> (attenzione coerenza con voci 35/41 che descrivono la Formazione specifica)	
Compenso docenti	€ 2.300,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 500,00
<b>PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b> (attenzione alla coerenza con voce 17, specificare tipologia, quantità e costo unitario in funzione delle attività di	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>comunicazione indicate)</i>	
<i>n. 3 spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale</i>	€ 500,00
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b> <i>(attenzione alla coerenza qualitativa e quantitativa con voce 25, specificare tipologia, numero e il valore forfettario unitario – se strumento non acquistato ad hoc - dell'eventuale utilizzo durante il progetto -)</i>	
<i>Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione obiettivi 1.1, 2.1 e 2.2</i>	€ 16.500,00
<i>Rimborso titoli di viaggio mezzi pubblici</i>	€ 1.000,00
<i>Materiali per laboratori materiali obiettivo 1.1, 2.1 e 2.2</i>	€ 3.500,00
<i>Spese per organizzazione di feste, gite,...</i>	€ 500,00
<i>Spese relative ai pasti</i>	€ 2.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 27.300,00</b>

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<b>Iusta Res Società Cooperativa Sociale</b> (P.IVA 02718441203)	No Profit	Azione 2.1.2. Accoglienza ragazzi in tirocinio, borsa lavoro
<b>Bar Marco</b> (P.IVA 01637181206)	Profit	Azione 2.1.2. Accoglienza ragazzi in tirocinio, borsa lavoro
<b>A.I.C.S. Comitato Prov. Bologna</b> (P.IVA 02032301208)	No profit	Azione 2.1.2. Supporto per tirocini, borse lavoro, attività sportive
<b>Associazione Verba Manent Onlus</b> (CF 91324690378)	No profit	Azione 2.1.2. Supporto per tirocini, borse lavoro, laboratori e volontariato
<b>Officina Triumvirato Car Service snc</b> (P.IVA 01877041200)	Profit	Azione 2.1.2. Accoglienza ragazzi in tirocinio, borsa lavoro
<b>Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna</b> (C.F. 91252570378)	No profit	Collabora al progetto attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti, monitoraggio interno. In particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa con il Copresc le seguenti azioni: - verifica sulle attività - loro ricaduta sul territorio - condivisione dei risultati del progetto come precisato nel protocollo d'intesa allegato (azione di cui al punto 8.1).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1 Rispondere alla crescente domanda di presa in carico di ragazzi e ragazze			
(sede 1-VL) COMUNITA' EDUCATIVO INTEGRATA VIA LARGA	Comunità attrezzata con sette camere da letto, una sala cpu, un salotto, una sala da pranzo, un ufficio, due cucine, cinque bagni, una lavanderia, 2 automobili	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata all'accoglienza residenziale	Residenza automobili
(sede 2-ST) SCALOTIS	N°1 sala polivalente per laboratori di danza, teatro e arte N°1 sala prove musicali e montaggio videoclip attrezzata con due batteria, basso, chitarra acustica, chitarra elettrica, due mixer, percussioni, cpu dedicato alla registrazione, cpu dedicato al montaggio. N°1 sala di registrazione musicale insonorizzata N°1 sala di montaggio video 4 automobili N°1 cucina N°1 Salotti con TV N°1 Sala Videogiochi N°2 studi per colloqui	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata all'accoglienza diurna	laboratori musicali laboratori di ballo e arti performative laboratori medialti di registrazione e videoclip laboratori di arte e arte performativa automobili
(sede 3-CSTAV) CENTRO STAV	n. 4 stanze per attività musicali (registrazione, regia, incisioni e deposito della strumentazione musicale) n. 1 stanza per attività artistico-espressive e manuali n. 1 stanza per attività videografiche e videomaking n. 1 stanza per attività di teatro e danza comprensivo di camerino per cure estetiche n. 1 stanza per attività di videogiochi e giochi da tavolo n. 2 stanze per attività informatiche	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata all'accoglienza diurna	laboratori musicali laboratori di ballo e arti performative laboratori medialti di registrazione e videoclip laboratori di arte e arte performativa laboratori informatici colloqui

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



	n. 1 cucina attrezzata n. 1 zona american bar open space n. 1 auditorium attrezzato con palcoscenico rialzato per concerti, feste, ricevimenti e convegni n. 1 ufficio n. 1 desk n. 1 sala riunioni per gli incontri d'équipe n. 1 stanza dedicata ai colloqui con i ragazzi e/o con i genitori n.1 stanza per colloqui per incontri protetti e vigilati n.5 automobili		
<b>Obiettivo 1.2 Favorire il supporto e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali, AUSL e USSM</b>			
<b>INCONTRI CON LE ISTITUZIONI</b>	N°4 sale riunioni	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata all'integrazione	integrazione
<b>RELAZIONI E REPORT</b>	N°4 sale computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata alla comunicazione	comunicazione
<b>Obiettivo 2.1 Aumentare la possibilità d'integrazione con altri servizi erogati dalla Fondazione</b>			
<b>CENTRO STAV</b>	n. 4 stanze per attività musicali (registrazione, regia, incisioni e deposito della strumentazione musicale) n. 1 stanza per attività artistico-espressive e manuali n. 1 stanza per attività videografiche e videomaking n. 1 stanza per attività di teatro e danza comprensivo di camerino per cure estetiche n. 1 stanza per attività di videogiochi e giochi da tavolo n. 2 stanze per attività informatiche n. 1 cucina attrezzata n. 1 zona american bar open space n. 1 auditorium attrezzato con palcoscenico rialzato per concerti, feste, ricevimenti e convegni n. 1 ufficio n. 1 desk n. 1 sala riunioni per gli incontri d'équipe	Adeguatezza con gli obiettivi perché finalizzata all'espressione emotiva.	Laboratori musicali Laboratori di ballo e arti performative Laboratori medialti di registrazione e videoclip Laboratori di arte e arte performativa Laboratori informatici Colloqui

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	n. 1 stanza dedicata ai colloqui con i ragazzi e/o con i genitori n.1 stanza per colloqui per incontri protetti e vigilati n. 5 automobili		
CONSULTORIO AUGUSTA PINI	Consultazione e Psicoterapia  Scuole  Psicologia Giuridica	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata alla strutturazione dell'identità soggettiva e alla consapevolezza delle proprie difficoltà.	Area clinica, psicoterapia, diagnosi, cura, supporto alla genitorialità, mediazione, incontri protetti.
Obiettivo 2.2 Aumentare la specificità di risposte possibili e adeguate per i ragazzi.			
CENTRO STAV	N. 4 stanze per attività musicali (registrazione, regia, incisioni e deposito della strumentazione musicale) n. 1 stanza per attività artistico-espressive e manuali n. 1 stanza per attività videografiche e videomaking n. 1 stanza per attività di teatro e danza comprensivo di camerino per cure estetiche n. 1 stanza per attività di videogiochi e giochi da tavolo n. 2 stanze per attività informatiche n. 1 cucina attrezzata n. 1 zona american bar open space n. 1 auditorium attrezzato con palcoscenico rialzato per concerti, feste, ricevimenti e convegni n. 1 ufficio n. 1 desk n. 1 sala riunioni per gli incontri d'équipe n. 1 stanza dedicata ai colloqui con i ragazzi e/o con i genitori n.1 stanza per colloqui per incontri protetti e vigilati n. 5 automobili	Adeguatezza con gli obiettivi perché finalizzata all'espressione emotiva.	Laboratori musicali  Laboratori di ballo e arti performative  Laboratori medial di registrazione e videoclip  Laboratori di arte e arte performativa  Laboratori informatici  Colloqui
Sale CPU	N°4 sale computer	Adeguatezza con gli obiettivi perché finalizzata alla realizzazione dell'integrazione e della cultura.	Laboratori informatici
CONSULTORIO AUGUSTA PINI	Consultazione e Psicoterapia	Adeguatezza con gli obiettivi perché finalizzata alla	Area clinica, psicoterapia, diagnosi, cura, supporto alla

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	Scuole  Psicologia Giuridica	strutturazione dell'identità soggettiva e alla consapevolezza delle proprie difficoltà.	genitorialità, mediazione, incontri protetti.
--	------------------------------------	---	--

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate, attraverso attestati nominativi, dalla Fondazione Augusta Pini ed istituto del Buon Pastore, in modo da essere riconosciute come esperienza lavorativa, valida ai fini del curriculum vitae.

Durante l'espletamento del servizio i volontari potranno acquisire le seguenti competenze:

### Capacità e competenze di base:

- Consapevolezza del significato di SCN e del significato di cittadinanza attiva, solidarietà e volontariato

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Partecipazione attiva nella formazione e nelle attività previste dal progetto
- Conoscenza del contesto organizzativo e istituzionale

Capacità trasversali:

- Sviluppo delle capacità di dialogo, cooperazione e lavoro in equipe
- Ascoltare e decodificare i propri e altrui bisogni e esigenze;
- Incoraggiare, motivare, aiutare le persone nello svolgimento delle attività previste dal progetto.
- Capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia, all'interno di un sistema organizzativo già strutturato
- Capacità organizzative
- Capacità di gestire un'agenda di impegni sotto il profilo di tempi, mezzi e risorse
- Pianificare, programmare e prevedere i tempi
- Analizzare, confrontare i problemi e gestire gli imprevisti
- Assumersi responsabilità
- Capacità di problem solving
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Capacità tecniche:

- Capacità di ascolto dei bisogni e delle problematiche dei minori in difficoltà
- Sviluppo di abilità relazionali e comunicative nel contatto diretto con minori ed equipe educativa
- Capacità di costruire relazioni significative e relazioni di aiuto
  - Capacità di gestire dinamiche relazionali tra minori
  - Sviluppo di abilità di tutoraggio scolastico nell'affiancamento di alunni con difficoltà di apprendimento
  - Capacità di collaborare costruttivamente al raggiungimento degli obiettivi
  - Capacità di rispondere alle attese del gruppo di lavoro rispetto ai compiti
  - saper progettare e monitorare un programma didattico – educativo personalizzato;
  - Capacità di applicare tecniche di animazione, di socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli
  - Conoscenza della rete dei servizi di tutela dei minori

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### 29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### 30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### 31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

**Si**

### 32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
  - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
  - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
  - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

**34) DURATA:**

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

**35) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

**36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l’ente.

**37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:**

Formatore A:

*cognome e nome: Balboni Samantha*

*nata il: 08/04/1973*

*luogo di nascita: Cento (FE)*

Formatore B:

*cognome e nome: Bani Marco*

*nato il: 16/3/1970*

*luogo di nascita: Firenze*

Formatore C:

*cognome e nome: Bordo Marco*

*nato il: 11/11/1976*

*luogo di nascita: Viterbo*

Formatore D:

*cognome e nome: Gori Andrea*

*nato il: 30/12/1984*

*luogo di nascita: Bologna*

Formatore E:

*cognome e nome: Lambertini Francesca*

*nata il: 22/06/1984*

*luogo di nascita: Bologna*

Formatore F:

*cognome e nome: Ragnetti Angela*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*nata il: 01/06/1976*

*luogo di nascita: Senigallia (AN)*

Formatore G:

*cognome e nome: Ragni Maura*

*nata il: 29/9/1977*

*luogo di nascita: Gualdo Tadino (PG)*

Formatore H:

*cognome e nome: Terrinoni Cristina*

*Nata il: 28/1/1977*

*luogo di nascita: Livorno*

Formatore I:

*cognome e nome: Valeriani Stefano*

*nato il: 30/6/1979*

*luogo di nascita: Bologna*

**38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Assistenza Minori

Formatore A: Balboni Samantha

*Titolo di Studio: Laurea in Psicologa e Specializzazione in Psicoterapia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2012 coordina la Comunità Educativo-Integrata Residenziale Via Larga.*

*Esperienza nel settore: Dal 2001 lavora come educatrice presso la Fondazione Augusta Pini dove ha ricoperto dal 2010 ruoli di coordinamento di comunità residenziali. Dal 2008 al 2013 è stata membro dell'équipe dell'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.*

*Competenze nel settore: Organizzazione e gestione*

Area di intervento: Assistenza Minori

Formatore B: Bani Marco

*Titolo di Studio: Laurea in Psicologa e Specializzazione in Psicoterapia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2012 è responsabile clinico della Comunità Educativo-Integrata Via Larga.*

*Esperienza nel settore: Dal 2003 lavora come educatore presso la Fondazione Augusta Pini dove ha ricoperto dal 2010 ruoli di responsabilità clinica di comunità residenziali e semi-residenziali.*

*Competenze nel settore: Formazione*

Area di intervento: Assistenza Minori

Formatore C: Bordo Marco

*Titolo di Studio: Laurea in Psicologa e Specializzazione in Psicoterapia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2011 responsabile dell'Area Terapia InStrada.*

*Esperienza nel settore: Dal 2007 lavora come educatore presso la Fondazione Augusta Pini, dal 2011 al 2013 è stata membro dell'équipe dell'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Competenze nel settore: *Formazione*

Area di intervento: *Assistenza Minori*

Formatore D: *Gori Andrea*

Titolo di Studio: *Laurea in Psicologia e Specializzazione in Psicologia Giuridica*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Dal 2017 responsabile dell'Area Arte e Terapia, dal 2014 coordina l'Area Psicologia Giuridica del Consultorio Augusta Pini e l'Ufficio Formazione.*

Esperienza nel settore: *Dal 2013 al 2016 coordina la STAV dell'Area Arte e Terapia presso il Centro Scalo, dal 2007 al 2013 lavora come educatore presso la Fondazione Augusta Pini dove ha ricoperto dal 2010 ruoli di coordinamento di comunità residenziali e servizi diurni, lavorando con i referenti socio-sanitari e le famiglie.*

Competenze nel settore: *Organizzazione e gestione*

Area di intervento: *Assistenza Minori*

Formatore E: *Lambertini Francesca*

Titolo di studio: *Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Comunicazione, progettazione e fundraising*

Esperienza nel settore: *Progettista per associazione BAM! Bologna Art Managers (da luglio 2009), BAM! Strategie Culturali Soc. Coop (da aprile 2012) e Fondazione Augusta Pini (da maggio 2012) specializzata in progettazione per il settore culturale e del terzo settore. Comunicazione per istituzioni culturali ed eventi da luglio 2009.*

Competenze nel settore: *Progettazione: bandi pubblici di diverso livello (da locale a nazionale), bando europeo Creative Europe, progettazione su bandi di enti privati (Fondazione Telecom, Funder35 - Aciri). Comunicazione: strategie digitali per istituzioni culturali, coordinamento campagne di lancio, social media management.*

Area di intervento: *Assistenza Minori*

Formatore F: *Ragnetti Angela*

Titolo di Studio: *Laurea in Psicologia e Specializzazione in Psicoterapia*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Dal 2017 coordina l'équipe STAV2 dell'Area Arte e Terapia presso il C.STAV, dal 2015 è membro dell'équipe dell'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.*

Esperienza nel settore: *Dal 2013 al 2016 coordina l'équipe TIS2 dell'Area Terapia InStrada, dal 2006 al 2013 coordina l'équipe della comunità Educativa Residenziale VIA LARGA, dal 2002 lavora come educatore presso la Fondazione Augusta Pini ricoprendo poi ruoli di coordinamento di comunità residenziali e servizi diurni, lavorando con i referenti socio-sanitari e le famiglie.*

Competenze nel settore: *Organizzazione e gestione*

Area di intervento: *Assistenza Minori*

Formatore G: *Ragni Maura*

Titolo di Studio: *Laurea in Psicologia e Specializzazione in Psicoterapia*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Dal 2017 coordina l'équipe STAV1 dell'Area Arte e Terapia presso il C.STAV, dal 2016 è membro dell'équipe dell'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.*

Esperienza nel settore: *Dal 2011 al 2016 coordina l'équipe TIS1 dell'Area Terapia InStrada, lavorando con i referenti socio-sanitari e le famiglie.*

Competenze nel settore: *Organizzazione e gestione*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



Area di intervento: Assistenza Minori

Formatore H: Terrinoni Cristina

Titolo di Studio: *Laurea in Psicologia e Specializzazione in Psicoterapia*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Dal 2017 è responsabile dell'Ufficio Tirocini.*

Esperienza nel settore: *Dal 2008 lavora come educatrice presso la Fondazione Augusta Pini. Dal 2008 ad oggi è membro dell'équipe dell'Area Consultazione e Psicoterapia del Consultorio Augusta Pini.*

Competenze nel settore: *Formazione*

Area di intervento:

Formatore I: Valeriani Stefano

Titolo di Studio: *Laurea in psicologia*

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Dal 2017 coordina la Comunità Educativo-Integrata Residenziale ScaloTiS NOTTURNO.*

Esperienza nel settore: *Dal 2014 lavora come educatore presso la Fondazione Augusta Pini, nel 2016 ha realizzato attività per l'Area Scuole e dal 2017 si è dedicato alla costituzione del progetto ScaloTiS dell'Area Terapia InStrada.*

Competenze nel settore: *Organizzazione e gestione*

#### **39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### **40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

I momenti di formazione sia "in aula" che "in situazione", che in FAD hanno come obiettivi:

- sviluppare una coscienza civica e il valore della solidarietà attraverso una concreta partecipazione civica
- acquisizione e sviluppo di capacità relazionali e comunicative
- crescita dell'autostima e della percezione della propria utilità
- sviluppo della capacità di operare in gruppo
- sviluppo della capacità di gestire se stessi

Si prevede il seguente percorso:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

## Sezione 1

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

#### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

### **MODULO A**

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

## Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

## Sezione 2

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

### Modulo 1 :

Formatore: Balboni Samantha

Argomento principale: *La direttiva regionale 1904 in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari*

Durata: 9 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- l'iter di presa in carico di minori in difficoltà
- la presa in carico integrata
- documentazione

Saranno approfondite le modalità di accoglienza e presa in carico dei minori, finalizzate all'inserimento in comunità residenziali. Particolare attenzione sarà rivolta alla normativa di riferimento, alla gestione della documentazione, nel rispetto e tutela del minore con particolare riguardo alla privacy e al trattamento dei dati personali.

Saranno affrontati i rapporti con la Procura, i SST, NPIA e Tribunali.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

### Modulo 2:

Formatore: Bani Marco

Argomento principale: clinica

Durata: 8 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- psicosi infantili
- psicosi in istituzione
- la posizione del personale

Saranno trattate le questioni cliniche attinenti al lavoro con la psicosi infantile, al difficile e fine lavoro in équipe per calcolarne la tattica d'intervento e la strategia di manovra. All'inizio saranno forniti elementi clinici e teorici per poi costruirne la messa in logica nella quotidianità del lavoro.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

### Modulo 3:

Formatore: Bordo Marco

Argomento principale: clinica

Durata: 8 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- le trasformazioni dei legami familiari nella società contemporanea
- presa in carico del ragazzo
- il lavoro con la famiglia

Saranno trattate alcune particolari manifestazioni della soggettività degli adolescenti in carico all'Area Terapia InStrada della Fondazione, sarà possibile mettere in logica il ritiro sociale e la devianza e un possibile orizzonte di lavoro che passa dalla pacificazione alla costruzione. Particolare rilievo sarà dato al lavoro in équipe e al ruolo della famiglia nella progettualità a favore del ragazzo.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 4:

Formatore: Gori Andrea

Argomento principale: Integrazioni tra Aree e Servizi

Durata: 9 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- operatività e tecnica
- area Arte e Terapia
- la Fondazione ieri e oggi

Saranno trattate le questioni organizzative per l'opportunità di svolgimento del Servizio Civile Nazionale presso i Servizi della Fondazione Augusta Pini. Sarà presentata la storia della Fondazione, ripercorrendola storia in rapporto alla Città fino alla fusione dei due Enti storici che vantano storia centenaria. Saranno quindi approfonditi i Servizi della Fondazione, la strutturazione in Aree e l'organizzazione attuale, con particolare evidenza all'integrazione e alla realizzazione della filiera e approfondimento dell'Area Arte e Terapia.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 5:

Formatore: Lambertini Francesca

Argomento principale: Progettare per il terzo settore

Durata: 3 ore in 1 giornata

Temi da trattare:

- tecniche e strumenti utili

Saranno forniti strumenti per la realizzazione della progettualità del terzo settore e dell'attività realizzata dall'Area Adolescenza e Gioventù e Ufficio Fundraising.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 6:

Formatore: Ragnetti Angela

Argomento principale: adolescenza e pubertà

Durata: 8 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- le trasformazione del corpo e dei legami
- emergenza pulsionale ed esordi sintomatici
- vignette cliniche

L'adolescenza e la pubertà saranno al centro della formazione, che prevede un'ampia discussione e approfondimento clinico e teorico sulle tematiche che portano alla richiesta di realizzare specifiche azioni individualizzate.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 7:

Formatore: Ragni Maura

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Argomento principale: l'invenzione dei giovani

Durata: 7 ore in 3 giornate

Temi da trattare:

- adolescenza e legame sociale
- esempi di disinserimento in adolescenza e lavoro dell'équipe
- lavoro di équipe in connessione con la domanda del Servizio Sociale

Saranno approfondite le modalità di accoglienza e presa in carico dei minori, finalizzate all'inserimento in Servizi diurni. Particolare attenzione sarà rivolta alle invenzioni soggettive e alla domanda del Servizio Sociale.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 8:

Formatore: Terrinoni Cristina

Argomento principale: Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza

Durata: 6 ore in 2/3 giornate

Temi da trattare:

- bambino e soggetto
- l'incontro con un 'altro' corpo: la pubertà
- le possibili risposte sintomatiche in adolescenza

Verrà trattato il processo di costituzione di un soggetto che si struttura nei primi anni di vita del bambino e come questo incontri nell'età dell'adolescenza un momento di ristrutturazione a partire dal nuovo rapporto che il soggetto instaura con il proprio corpo. Da qui una panoramica sulle possibili risposte che il soggetto può sperimentare per far fronte a questo momento di crisi.

Azione/Attività: 1.1.1. / 1.1.2. / 1.2.1. / 1.2.2. /

Modulo 9:

Formatore: Valeriani Stefano

Argomento principale: Terapia InStrada

Durata: 6 ore in 2/3 giornate

Temi da trattare:

- fare
- saperci fare
- volerci fare

Verrà approfondito il lavoro dell'Area Terapia InStrada rivolto ai ragazzi e alle famiglie.

#### 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 25 giornate in aula e per 4 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

### **42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
dott. Licio Palazzini

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**